



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica (IdSua:1588219)
Nome del corso in inglese	Security and Technological Innovation Law
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NUZZO Valeria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARGENIO	Antonella		RU	1	
2.	DI MARTINO	Maria Consiglia		PA	0,5	
3.	ESPOSITO	Andreana		PA		

4.	FACHECHI	Alessia	PA	0,5
5.	IADICICCO	Maria Pia	PA	0,5
6.	MANZO	Annamaria	PA	0,5
7.	MINAFRA	Mena	RD	0,5
8.	NUZZO	Valeria	PO	0,5
9.	PIGNATA	Marianna	PA	0,5
10.	SCHETTINO	Francesco	PA	0,5
11.	VITUCCI	Maria Chiara	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



15/02/2023

Diritto della Sicurezza e dell'innovazione tecnologica

Il tradizionale tema della sicurezza ha assunto risvolti inattesi e inconsueti in ragione dell'evoluzione della società e degli ordinamenti causata dallo sviluppo di nuove tecnologie che interessano tanto le imprese che le pubbliche amministrazioni e che rendono estremamente necessario lo studio della trasformazione tecnologica in atto, la quale peraltro, se si presenta foriera di ulteriori rischi per la sicurezza, pubblica e privata, costituisce anche strumento per garantirla.

In questo contesto, il Corso di Laurea specialistico in Diritto della Sicurezza e dell'Innovazione Tecnologica ha l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione avanzata in materie giuridiche, economiche e informatiche, che consenta loro di acquisire le conoscenze utili per prevenire e gestire i rischi posti dal prepotente impiego di nuove tecnologie.

Anche per effetto di una crescente spinta ordinamentale, le imprese di ogni dimensione come le pubbliche amministrazioni e le società partecipate da esse sono chiamate a dotarsi di figure professionali che dispongano di una solida preparazione, di taglio sia teorico che pratico, specializzate sui problemi legati all'innovazione tecnologica e alla sicurezza, nelle sue varie declinazioni (sicurezza informatica, sicurezza dei dati aziendali, prevenzione e repressione della corruzione; prevenzione dei rischi aziendali ai sensi della l. 231/01 e in materia di antiriciclaggio, tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro e più in generale tutto ciò che attiene al compliance e risk management).

Il primo anno del corso di studio mira a fornire una preparazione ad ampio spettro che approfondisca la formazione giuridica acquisita nel precedente percorso di studio integrandola con l'insegnamento di materie specialistiche economiche e informatiche. La conoscenza dei Sistemi informatici rappresenta, infatti, la base di partenza per poter comprendere e affrontare i problemi giuridici legati all'uso di tecnologie innovative, dall'intelligenza artificiale alla gestione algoritmica di sistemi produttivi e rapporti di lavoro, e per approfondire i temi della cybersecurity.

Il primo semestre del secondo anno mantiene una struttura classica, articolato su insegnamenti giuridici (Diritto di impresa e della governance aziendale; Sicurezza pubblica interna e internazionale) e sullo studio dell'Economia dell'innovazione, anch'essa fondamentale per la lettura dei complessi processi in atto. In questo modo le implicazioni delle nuove tecnologie sulla sicurezza saranno analizzate anche in un contesto internazionale e con diversi approcci didattici. Il secondo semestre, invece, è costruito 'su misura' dello studente, secondo un'architettura flessibile che poggia su un solo esame

fondamentale, volto ad incrementare la competenza linguistica (Advanced Legal English), e un'accurata selezione di esami a scelta, che mirano a soddisfare interessi e propensioni dello studente, e di attività laboratoriali (Security Management e Intelligence; Digitalizzazione, cybersicurezza e IA della PA; Buone prassi di contrasto alla criminalità cibernetica; Tecniche di redazione dei contratti interni e internazionali) strutturate - anche in ragione della loro obbligatorietà in un numero preordinato di CFU - per fornire un ulteriore momento di supporto e approfondimento tecnico scientifico funzionale all'acquisizione di un appropriato livello di conoscenza dei temi della sicurezza e dell'innovazione. Fondamentale si presenta poi il tirocinio formativo, momento necessario di raccordo della conoscenza teorica con il contesto di lavoro e, in particolare, con le realtà economiche del territorio. Il Tirocinio è svolto presso aziende ed enti convenzionati. Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito dalle numerose convenzioni di tirocini e dalla collaborazione stabile con Confindustria Caserta e con lo spin off del Dipartimento di Giurisprudenza, G.R.A.L.E. research and consulting srl, società di consulenza nei temi della compliance normativa (anticorruzione, privacy, antiriciclaggio, 231/01).

Il CdS è destinato agli studenti che abbiano già conseguito un diploma di laurea triennale in una delle classi di laurea L-14 (D.M. 270/2004) ovvero in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/1999), o di altri titoli di laurea equivalenti.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2023

L'idea della progettazione del corso in studio in Sicurezza e Innovazione tecnologica nasce nell'ambito di incontri con la parti sociali nell'attività di monitoraggio e sviluppo dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare nell'ambito del Comitato di indirizzo del corso di studi in Scienze dei servizi giuridici. Così, preliminari incontri tra il Dipartimento di Giurisprudenza e le parti sociali hanno confermato il forte interesse per l'avvio di un percorso formativo in Diritto della Sicurezza e dell'Innovazione tecnologica sul territorio di Caserta, fortemente caratterizzato da vaste aree industriali e commerciali.

La Prefettura di Caserta ha sottolineato la necessità di formare figure che abbiano competenze manageriali in safety e security pubblica, con specifica conoscenza delle tecniche di management.

Si è inoltre già avuto modo di registrare il sicuro interesse del mondo imprenditoriale associativo, e in particolare di Confindustria nelle sue diverse articolazioni territoriali. Quest'ultima ha confermato come sia presente e in crescita nelle PMI la richiesta di esperti nei temi della c.d. compliance, che integrino la formazione giuridica con la conoscenza di elementi di natura aziendalistica, oltre alle skills attese (lingua inglese e conoscenze informatiche).

Tanto nel mondo della impresa privata che in quello delle pubbliche amministrazioni si è registrata una richiesta crescente di figure dedicate all'analisi del rischio della realizzazione di reati o di eventi dannosi, alla definizione degli assetti organizzativi in logica preventiva, alla strutturazione dei processi e delle procedure aziendali e amministrative.

Il contesto territoriale nel quale opera il Dipartimento di Giurisprudenza consente di formulare una valutazione di impatto positiva. Il territorio della provincia di Caserta, e più largamente quello della Regione Campania, vedono la presenza di un numero cospicuo di PMI. Le attuali trasformazioni del tessuto produttivo, a livello locale e nazionale, sia per effetto di operazioni di ristrutturazione che per la crescente internazionalizzazione, rendono ancora più necessarie le figure in oggetto.

Ulteriori interlocuzioni sono state avviate con le Camere di Commercio, con gli Enti territoriali, con le Società partecipate e in house afferenti a questi ultimi.

Con questi presupposti, dopo un incontro tenutosi il 31 marzo 2022, sono stati convocati congiuntamente in data 27 aprile 2022 i comitati di indirizzo dei Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza per discutere dell'attivazione di un biennio specialistico volto a integrare la laurea triennale e, in particolare, il curriculum in Scienze delle investigazioni e della sicurezza. La Presidente del CdS in Scienze dei servizi giuridici ha esposto alle parti presenti l'opportunità di costruire una offerta formativa specifica per i laureati al CdS triennale valorizzando l'importante preparazione che essi acquisiscono nei settori IUS/16 e IUS/17. L'ampia discussione ha fatto emergere l'opportunità di investire ulteriormente su questa specializzazione, integrandola con le competenze necessarie ai cd. giuristi della "sicurezza". In particolare, il Prefetto di Caserta ha sottolineato la necessità di formare giovani che abbiano competenze manageriali in Safety e Security pubblica e che abbiano specifiche conoscenze in Tecniche di Management (riunione 31 marzo 2021).

Diversi attori hanno sottolineato come il ruolo del consulente esterno delle aziende abbia subito una significativa evoluzione; mentre prima il consulente si occupava di singoli dossier, adesso è sempre più frequente avere professionisti che lavorano in continuità al fianco delle aziende, il che comporta una nuova necessaria integrazione multidisciplinare della loro formazione. Il sistema confindustriale ha confermato come la tendenza del mercato del lavoro sia orientata all'attivazione all'interno delle aziende di uffici di Legal Office che richiedono una specifica preparazione nei temi della c.d. compliance integrata. Interlocuzioni con il dott. Vitaliano D'Angerio, giornalista de Il Sole24 ore, hanno evidenziato – sotto il versante della Pubblica Amministrazione – la necessità di figure professionali preparate in tema di mercati globali, di diritto internazionale e della normativa europea, così da poter rispondere alle esigenze di una P.A. maggiormente efficiente, come ci richiede l'Unione europea.

I verbali delle riunioni, come sopra richiamati, sono consultabili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

La consultazione così avviata si stabilizzerà con la costituzione di un Comitato di indirizzo ad hoc, anche a seguito della Consultazione delle parti sociali avvenuta in occasione della riunione congiunta dei Comitati di indirizzo del CdS triennale

in Scienze dei Servizi Giuridici e del CdS Magistrale in Giurisprudenza, che si è tenuta da ultimo il 27 aprile 2022.

Il Comitato di indirizzo dell'istituendo corso di studio è, al momento, composto da esponenti delle realtà aziendali locali e nazionali, quali la dott.ssa Gabriella Porcelli, General counsel e chief compliance del Gruppo Iveco nonché consigliere di amministratore di Terna, importante realtà imprenditoriale con rilievo nazionale e del dott. Michele Ceccarelli, Responsabile Tutela legale di Generali Italia; dal Prefetto di Caserta, dal Comandante del Comando provinciale della Guardia di Finanze di Caserta, dott. Furciniti, soprattutto in considerazione della convenzione firmata con l'Ateneo che prevede agevolazioni, per gli appartenenti a questa arma, per l'iscrizione ai corsi di laurea attivati, tra cui si potrà certamente comprendere anche il nuovo biennio specialistico. Sono nel Comitato anche il Colonnello dott. Michele Lippiello, ufficiale Superiore addetto al Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, il dott. Giuseppe Conte - Direttore centrale Formazione e Sviluppo Risorse Umane INPS - componente del direttivo dell'Associazione degli Allievi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione; il dott. Giuseppe Mastromattei, già Ufficiale dei Carabinieri e ora Responsabile della Sicurezza e Risk Manager di varie aziende italiane ed internazionali. Proprio a seguito di ripetute interlocuzioni, quest'ultimo ha avuto modo di evidenziare che una buona percentuale dei Security Manager, soprattutto in ambito Retail e Grande Distribuzione Organizzata, proviene dal Sud Italia e si è formata principalmente in Atenei del Nord e del Centro Italia. Molti di loro, tra quelli non laureati e residenti al centro-sud, vorrebbero poter accedere a Corsi di laurea senza dover essere costretti ad allontanarsi dalla propria residenza personale e professionale. Soprattutto questi ultimi, ogni giorno, si trovano ad affrontare nell'ambito delle proprie competenze enormi problemi legati al continuo aumento di episodi riconducibili al c.d. Crimine Organizzato nel Retail, cui il costituendo CdS potrebbe dare un'adeguata risposta. Sempre nell'ambito dei rapporti con le PP.AA., importante è altresì la presenza del dott. Daniele Leone, Direttore generale Direzione Campania INAIL e del Dirigente Direttore vicario dott.ssa Adele Pomponio.

Utile è stata ritenuta la partecipazione anche del dott. Beniamino Schiavone, Presidente di Confindustria di Caserta Unione degli Industriali, figura in grado di assicurare un diretto confronto degli allievi con le realtà economiche del mercato del lavoro e in grado di indirizzare anche il percorso formativo-pratico del tirocinio.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa proposta, è apparso importante integrare nel Comitato di indirizzo anche attori provenienti dal mondo dell'informazione, come il dott. Vitaliano D'Angerio, giornalista del Sole24ore, il dott. Dario del Porto, giornalista de La Repubblica.

Sempre nell'ambito di queste preliminari interlocuzioni è emersa la necessità di formare un professionista, soprattutto in riferimento alla sicurezza aziendale, capace di gestire un processo di security incentrato sulla valutazione dei rischi, volto a prevenire, fronteggiare e superare gli eventi lesivi e/o dannosi, oltre che a implementare strategie, piani operativi e azioni di mitigazione necessarie alla protezione delle persone e dei beni materiali e immateriali.

Allo stesso tempo, il nuovo Corso di Studi potrebbe rappresentare un'importante attrattiva – soprattutto sotto il profilo della sicurezza dell'Amministrazione – per i dipendenti della P.A., pure in considerazione della recente firma del Protocollo d'Intesa tra il nostro Ateneo e il Ministro per la Pubblica Amministrazione. Questo nuovo CdS risponde sicuramente all'esigenza di rafforzare le conoscenze e le competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, secondo quanto indicato dal suddetto Protocollo (art. 2), nonché nell'ambito della strategia del PNRR che, com'è noto, punta anche al miglioramento dei pubblici dipendenti in termini di maggiore efficienza nello svolgimento delle loro funzioni. In quest'ottica è stato coinvolto l'Ing. Mauro Minenna, Capo Dipartimento trasformazione digitale del Ministero per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/01/2023



Esperto legale in impresa (giurista d'impresa)

funzione in un contesto di lavoro:

Esperto legale in impresa (giurista d'impresa)

L'esperto legale in impresa si occupa della gestione e coordinamento dell'ufficio legale; predispone documenti, contratti e altri atti giuridici; cura gli aspetti legali propri delle attività d'impresa (quali, ad esempio, recupero crediti, supporto all'attività amministrativa, verifica della conformità delle procedure adottate alle norme giuridiche, ecc.); si occupa delle questioni legali legate a processi comunicativi e di informazione (tutela della privacy, tutela del diritto d'autore, tutela dell'immagine); supporta l'ufficio commerciale dell'impresa; fornisce consulenza legale; gestisce i rapporti di natura giuridica con enti o soggetti esterni.

competenze associate alla funzione:

Le competenze del giurista d'impresa abbracciano il diritto, la microeconomia e macroeconomia, la contabilità, la gestione aziendale e contrattualistica, e richiedono un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Le competenze del consulente legale in amministrazioni ed enti pubblici riguardano la stesura e il controllo di documenti amministrativi, di contratti e convenzioni, di delibere e protocolli, nonché dell'elaborazione di regolamenti e ordinamenti.

Le competenze dell'esperto in compliance aziendale devono essere multidisciplinari in quanto concernenti la privacy, la responsabilità amministrativa, l'anticorruzione, la cybersecurity, le norme tecniche Iso, la sicurezza sul lavoro.

Le competenze dello specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione concernono la cura della fase istruttoria di procedimenti o atti amministrativi, la gestione delle risorse economiche dell'ente, la gestione o elaborazione di atti e processi amministrativi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali saranno in prevalenza nell'ambito dell'industria e di enti privati nonché delle PP.AA.

Esperto in sicurezza aziendale

funzione in un contesto di lavoro:

La prevenzione dei rischi nei diversi settori (tecnici, legali e finanziaria) avorativo riguarda ogni singolo ambito del mercato del lavoro , sia pubblico che privato.

L'esperto in sicurezza aziendale deve essere in grado di poter intervenire nei diversi processi aziendali in modo da poter costruire o collaborare a costruire adeguati assetti organizzativi per mettere in sicurezza le informazioni, le finanze e la reputazione della realtà aziendale.

In particolare, l'esperto in sicurezza: valuta e gestisci i rischi aziendali (risk assessment e risk management; elabora e attua il piano di security aziendale; predispone e monitora gli assetti a tutela di informazioni, dati e documenti, in formato elettronici e cartaceo; tutela l'immagine della realtà lavorativa.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza degli aspetti normativi, organizzativi e tecnici per la gestione di strategie di prevenzione e mitigazione dei rischi aziendali. In particolare, conoscenza in tema di protezione dei dati personali, di assetti organizzativi, di compliance normativa, di valutazione dei rischi in prevenzione di reati o di fenomeni di illegalità.

sbocchi occupazionali:

Aziende di qualunque settore merceologico, pubbliche e private.

Consulente legale in amministrazioni ed enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Il consulente legale in amministrazioni ed enti pubblici si occupa della gestione e coordinamento delle attività dell'ufficio legale; predispone documenti, contratti e altri atti giuridici; cura gli aspetti legali propri delle attività degli enti pubblici; supporta l'attività degli organi del vertice politico-amministrativo; fornisce supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; mantiene i rapporti con altri enti pubblici nazionali e locali per il corretto svolgimento delle pratiche istituzionali; fornisce consulenza legale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni proprie del consulente legale per le pubbliche amministrazioni sono necessarie conoscenze inerenti l'ambito giuridico amministrativo, in primo luogo nonché civilistico e giuslavoristico. Inoltre, in considerazione della evoluzione normativa e degli aggiornamenti legislativi avutasi, in particolare modo a seguito della legge 190/2012, è richiesta una specifica competenza nella gestione e organizzazione degli assetti organizzativi in funzione preventiva.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici (previo superamento di concorsi e a titolo non esaustivo: enti territoriali, enti funzionali, enti istituzionali) e società partecipate o controllate.

Consulente in tema di compliance aziendale

funzione in un contesto di lavoro:

Il consulente in compliance ha il compito di garantire che i processi organizzativi interni all'azienda e degli enti siano conformi alla normativa nazionale e sopranazionale. I compiti possono comprendere, tra l'altro, la valutazione del rischio e attività di consulenza al board management. Inoltre, l'esperto in compliance aziendale si occupa della progettazione, dell'adeguamento e dell'aggiornamento degli assetti aziendali in funzione di prevenzione e mitigazione di diverse tipologie di rischio aziendali (rischio di credito, operativo e di mercato). Tra i suoi compiti rientrano:

- interpretazione, applicazione e gestione delle tematiche di regulatory relative a determinate aree di business;
- individuazione delle transazioni finanziarie sospette e delle operazioni
- richieste dalla clientela che possono sottendere rischi di riciclaggio di denaro sporco;
- certificazione e monitoraggio dei processi seguiti internamente in materia di compliance;
- rilascio di pareri e consulenza in materia di risk & compliance;
- coordinamento delle relazioni tra internal ed external stakeholders.

competenze associate alla funzione:

Il consulente in compliance deve possedere conoscenza della normativa, nazionale ed europea, di settore, capacità di gestione dati, conoscenza di organizzazione aziendale e di sistemi informativi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali saranno in prevalenza nell'ambito di imprese ed enti privati e pubblici nonché delle PP.AA.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
 2. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
 3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
 4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
 5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
 6. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
 7. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
-



13/02/2023

Le conoscenze richieste per l'accesso sono garantite dal possesso del diploma di Laurea in una delle seguenti classi:

ex D.M. 270/04:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- LMG/01 Giurisprudenza

ex D.M. 509/99:

- Classe 2 Scienze dei servizi giuridici
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 22/S Giurisprudenza

Secondo il previgente ordinamento quadriennale:

- Giurisprudenza.

Per gli studenti che hanno conseguito un titolo di studio diverso da quelli in precedenza indicati, le conoscenze richieste per l'accesso sono soddisfatte dal possesso di un numero di crediti pari a 45 CFU negli ambiti di seguito specificati:

20 CFU per l'ambito disciplinare privatistico

- IUS/01 – Diritto privato
- IUS/04 – Diritto commerciale
- IUS/07 – Diritto del lavoro

20 CFU per l'ambito disciplinare pubblicistico:

- IUS/08 – Diritto costituzionale
- IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/13 - Diritto internazionale
- IUS/10 – Diritto amministrativo
- IUS/17 – Diritto penale

5 CFU per l'ambito disciplinare economico

- SECS-P/01 – Economia politica



13/02/2023

Al corso di studio si accede con il possesso del diploma di Laurea in una delle seguenti classi:

ex D.M. 270/04:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- LMG/01 Giurisprudenza

ex D.M. 509/99:

- Classe 2 Scienze dei servizi giuridici
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 22/S Giurisprudenza

Secondo il previgente ordinamento quadriennale:

- Giurisprudenza.

In alternativa, occorre essere in possesso di un titolo estero, che venga riconosciuto come idoneo.

Gli studenti che hanno un titolo diverso da quelli in precedenza indicati potranno essere valutati ai fini della loro ammissione solo se in possesso di un numero di crediti pari a 45 CFU negli ambiti di seguito specificati.

20 CFU per l'ambito disciplinare privatistico

- IUS/01 – Diritto privato
- IUS/04 – Diritto commerciale
- IUS/07 – Diritto del lavoro

20 CFU per l'ambito disciplinare pubblicistico:

- IUS/08 – Diritto costituzionale
- IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/13 - Diritto internazionale
- IUS/10 – Diritto amministrativo
- IUS/17 – Diritto penale

5 CFU per l'ambito disciplinare economico

- SECS-P/01 – Economia politica

I requisiti curriculari verranno accertati dalla Commissione pratiche studenti a seguito di richiesta inoltrata dall'interessato al Direttore di Dipartimento.

Link : <http://>



14/02/2023

Il Corso ha l'obiettivo di formare giuristi di elevata professionalità che siano in grado di coniugare - in un contesto manageriale - conoscenze e competenze giuridiche con competenze economiche e informatiche al fine di prevenire e gestire i rischi posti dal prepotente impiego, tanto in ambito privato che in quello pubblico, di nuove tecnologie. Si vuole così intercettare quel bisogno formativo di figure professionali, da inserire sia nei settori industriali che nelle pubbliche amministrazioni, che possano governare i profondi mutamenti impressi dall'introduzione delle tecnologie digitali nei modelli organizzativi di imprese e di competizione sui mercati.

Il Corso ha l'obiettivo di offrire un'alta formazione giuridica - specializzata sui problemi legati all'innovazione tecnologica e alla sicurezza, nelle sue varie declinazioni (sicurezza informatica, sicurezza dei dati aziendali, prevenzione e repressione della corruzione; prevenzione dei rischi aziendali ai sensi della l. 231/01 e in materia di antiriciclaggio, tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro e più in generale tutto ciò che attiene al compliance e risk management) - che si integri con lo studio di discipline specialistiche quali l'economia applicata e l'ingegneria informatica.

Il primo anno del corso di studio mira a fornire una preparazione ad ampio spettro che approfondisca la formazione giuridica acquisita nel precedente percorso di studio integrandola con l'insegnamento di materie specialistiche economiche e informatiche. La conoscenza dei Sistemi informatici rappresenta, infatti, la base di partenza per poter comprendere e affrontare i problemi giuridici legati all'uso di tecnologie innovative, dall'intelligenza artificiale alla gestione algoritmica di sistemi produttivi e rapporti di lavoro.

Il primo semestre del secondo anno mantiene una struttura classica, articolato su insegnamenti giuridici (Diritto di impresa e della governance aziendale; Sicurezza pubblica interna e internazionale) e sullo studio dell'Economia dell'innovazione, anch'essa fondamentale per la lettura dei complessi processi in atto. Il secondo semestre, invece, è costruito 'su misura' dello studente, secondo un'architettura flessibile che poggia su un solo esame fondamentale, volto ad incrementare la competenza linguistica (Advanced Legal English), e un'accurata selezione di esami a scelta, che mirano a soddisfare interessi e propensioni dello studente, e di attività laboratoriali (Security Management e Intelligence; Digitalizzazione, cibersicurezza e IA della PA; Buone prassi di contrasto alla criminalità cibernetica; Tecniche di redazione dei contratti interni e internazionali) strutturate - anche in ragione della loro obbligatorietà in un numero preordinato di CFU - per fornire un ulteriore momento di supporto e approfondimento tecnico scientifico funzionale all'acquisizione di un appropriato livello di conoscenza dei temi della sicurezza e dell'innovazione.

Sempre durante il secondo anno le capacità acquisite verranno consolidate attraverso un percorso di tirocinio presso imprese o pubbliche amministrazioni convenzionate.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al momento del conseguimento del titolo, i laureati possiederanno conoscenze e competenze nei diversi ambiti della gestione aziendale e della pubblica amministrazione, soprattutto alla luce dell'impatto che le nuove tecnologie e l'innovazione digitale stanno apportando al mondo del lavoro. Pertanto, i laureati avranno:

- una conoscenza giuridica approfondita, che deriva non soltanto dalla circostanza per cui il CdS è destinato agli studenti che abbiano già conseguito un diploma di laurea triennale in una delle classi di laurea L-14 (D.M. 270/2004) ovvero siano in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/1999), o di altri titoli di laurea equivalenti, ma dalla previsione, all'interno del piano di studi, di esami fondamentali dei Cds in materie giuridiche attinenti sia a discipline privatistiche sia pubblicistiche quali Diritto commerciale, Diritto pubblico, Diritto amministrativo avanzato, Diritto del lavoro avanzato, Diritto penale avanzato, Diritto internazionale, Diritto privato, Diritto tributario di impresa e processuale, Diritto processuale penale e civile dell'impresa;

- una conoscenza con approccio interdisciplinare, derivante dalla previsione, nel piano di studi, di un'attività formativa articolata in tre diverse aree quali: discipline giuridiche, discipline economiche e formazione integrativa, attività formativa di natura specialistica. In questa prospettiva, il percorso formativo prevede anche l'inserimento – accanto a insegnamenti caratterizzati dalla metodologia tradizionale – di laboratori pratico-teorici che mettano lo studente a diretta conoscenza delle problematiche aziendali e della gestione della pubblica amministrazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono esperti in materie giuridiche e sono in grado di

- valutare i fabbisogni organizzativi e di compliance degli enti pubblici e privati, tanto al fine di progettare adeguati assetti organizzativi, nei diversi ambiti in cui si articolare l'organizzazione di enti complessi, sia al fine di condurre ricerche utili allo sviluppo di modelli di organizzazione;
- individuare le problematiche giuridiche adattate ai principi al caso concreto;
- relazionarsi con esperti di tecnologie digitali, informatica e intelligenza artificiale.

Tali capacità saranno conseguite attraverso tutte le aree didattiche che saranno anche caratterizzate da modalità di erogazione della didattica declinate con gli obiettivi indicati e con l'esigenza di verificare l'acquisizione delle predette competenze.

In particolare, accanto alla didattica frontale - e questo anche negli insegnamenti principali - si prevedono moduli didattici basati su un approccio di cases studies, di esercitazioni laboratoriali, di presenza di professionisti e degli stakeholder di riferimento che, oltre a facilitare la diretta conoscenza delle realtà di lavoro, potranno facilitare lo studente nella stesura dell'elaborato finale.

Area giuridica; area economica e di formazione integrativa; area di apprendimento relativa ad attività di formazione specialistica

Conoscenza e comprensione

Il CdS si propone di consentire ai laureati l'acquisizione di conoscenze nel campo giuridico, della gestione aziendale nei contesti pubblico e privato, alla luce dell'impatto che le nuove tecnologie e l'innovazione tecnologica stanno

avendo nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento dei risultati sarà attestato attraverso opportune verifiche, anche intermedie, consistenti, a seconda dei casi, in colloqui orali ed elaborati scritti, utili alla simulazione di casi concreti, finalizzati, non solo all'accertamento di competenze teoriche, ma anche dell'effettivo conseguimento di attitudini pratiche e quindi di capacità nell'elaborazione di documenti riferibili a tipologie su menzionate. Oltre ad avvalersi delle tradizionali metodologie di verifica (prove scritte ed orali), si intende progressivamente impiegare anche le più moderne modalità informatiche indispensabili per un costante confronto con gli studenti. La particolare attenzione alle ricadute pratiche e professionali degli insegnamenti teorici è sottolineata dalla attivazione di laboratori teorici pratici multidisciplinari)destinati a far esercitare gli studenti proprio sulle applicazione concreta delle nozione apprese.

Nell'ambito dell'area di apprendimento giuridica il CdS fornisce:

- il perfezionamento delle conoscenze e della padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato;
- il perfezionamento delle conoscenze e della padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto commerciale;
- l'approfondimento delle conoscenze e della padronanza degli istituti del diritto del lavoro;
- l'approfondimento delle conoscenze e della padronanza degli istituti del diritto penale;
- l'approfondimento delle conoscenze e della padronanza degli istituti del diritto amministrativo;
- il perfezionamento delle conoscenze e della padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto internazionale;
- il perfezionamento delle conoscenze e della padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto di impresa e processuale;
- il perfezionamento delle conoscenze e della padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto processuale penale e civile dell'impresa;

Nell'ambito dell'area di apprendimento economica e di formazione integrativa il CdS fornisce:

- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali di economia applicata e industriale;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali dell'informatica;
- la conoscenza e la padronanza della lingua inglese attraverso l'acquisizione della capacità di comprendere discussioni orali (listening) e testi scritti (reading) ad un livello intermedio (B1/B2) del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

Nell'ambito dell'area di apprendimento relativa alle attività formative di natura specialistica, il CdS fornisce:

- la conoscenza e la padronanza del ruolo della compliance nella responsabilità degli enti;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali della cybersecurity in un contesto globalizzato;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali della governance d'impresa;
- la conoscenza e la padronanza dei principi e delle componenti fondamentali della sicurezza sul lavoro, anche in relazione alla tutela della libertà religiosa;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali della sicurezza pubblica interna e internazionale;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e del riciclaggio;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali in materia di privacy e data protection;
- la conoscenza e la padronanza dei principi nel rapporto tra nuove tecnologie e diritti fondamentali;
- la conoscenza e la padronanza delle componenti fondamentali in materia di intelligenza artificiale e process design.

Tali conoscenze sono acquisite tramite la sinergia tra lezioni frontali di carattere istituzionale, i laboratori tecnico-pratici e lo studio sia individuale sia supportato da attività di tutorato, nonché tramite eventuali periodi di studio all'estero. Uno specifico approfondimento avviene, poi, nell'elaborazione della tesi di laurea. Lo svolgimento di tirocini nei percorsi di curriculum è funzionale alla maggiore comprensione delle questioni problematiche nell'attuazione delle norme ai casi concreti negli ambiti e settori di futuro impiego professionale.

Queste conoscenze sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami, la redazione di tesine nell'ambito dei singoli corsi, lo svolgimento delle attività pratico-formative nonché nell'elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo del corso è quello di affrontare problematiche interdisciplinari, a cavallo tra il diritto, la gestione aziendale e la sicurezza pubblica e privata secondo un approccio che coniughi alla formazione teorica un approccio pragmatico e orientato alla conoscenza e capacità di gestione delle sfide derivanti dall'impatto delle nuove tecnologie e della digitalizzazione sul mondo del lavoro, in modo da consentire ai laureati un più immediato accesso al mondo del lavoro. In particolare, il CdS, attraverso le sue diverse articolazioni, fornisce gli strumenti teorici affinché il laureato abbia conoscenze specialistiche della normativa nazionale ed europea, nonché delle politiche, delle strategie e delle best practices, unitamente alle competenze e abilità, in materia di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e dello Stato. Il laureato sarà capace di svolgere, nei contesti lavorativi pubblici e privati, compiti relativi alla sicurezza dei dati, personali e aziendali, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza del territorio e delle persone, anche con funzioni di coordinamento, di organizzazione, di gestione e di controllo. Avrà altresì adeguate capacità per riuscire a favorire l'assorbimento dell'imponente sviluppo tecnologico, sia nelle realtà private che all'interno di quelle pubbliche, armonizzandole con il quadro normativo esistente.

Tali capacità saranno ottenute con il ricorso ad attività formative di diverso grado, sia individuali che di gruppo, attente non solo ad ambiti teorici ma anche a quelli pratici, quali l'analisi dei casi concreti. Tali obiettivi saranno perseguiti anche mediante stage e tirocini, e i laboratori previsti.

L'effettiva maturazione di siffatte capacità implementative di conoscenze sarà verificata attraverso periodici test e nello stesso svolgimento di una prova finale.

Il CdS, nell'ambito dell'area di apprendimento giuridica, mira a fornire al laureato Scienze dei Servizi giuridici la capacità:

- di interpretare le disposizioni giuridiche, nazionali, europee e internazionali, e di applicarle alle fattispecie concrete;
- di orientarsi nell'interazione tra la molteplicità delle fonti normative, ivi comprese quelle codicistiche, avendone assimilato la struttura;
- di argomentare tesi e soluzioni interpretative,
- di avere un approccio critico alle problematiche relative al proprio campo di studio;
- di sviluppare abilità analitiche, critiche e di inquadramento normativo, anche in chiave comparatistica;
- di orientarsi e di applicare gli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato;
- di comprendere e utilizzare uno specifico vocabolario tecnico-giuridico;
- di usare le tecnologie informatiche.

Tali capacità sono sviluppate mediante la partecipazione ad attività didattiche seminariali ed esercitazioni, nonché tramite lo studio guidato e sostenuto dalle attività di tutorato e quello diretto all'elaborazione della tesi di laurea. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami, l'eventuale redazione di tesine nell'ambito dei singoli corsi, nonché nell'elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Il CdS, nell'ambito dell'area di apprendimento economica e di formazione integrativa, mira a fornire al laureato Scienze dei Servizi giuridici la capacità:

- di orientarsi nel contesto aziendale e dell'organizzazione interna del lavoro;
- di utilizzare i sistemi informatici più avanzati e svolgere compiti relativi alla sicurezza dei dati;
- di utilizzare, nello scritto e nel parlato, la lingua inglese in contesti lavorativi.

Il CdS, nell'ambito dell'area di apprendimento relativa alle attività formative di natura specialistica, mira a fornire al laureato Scienze dei Servizi giuridici la capacità:

- di valutare e proporre strategie di compliance nell'ambito degli enti pubblici e privati, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro, alla sicura gestione dei dati e alla tutela della privacy, alla prevenzione del riciclaggio e della corruzione;
- di valutare e proporre strategie di contrasto ad attacchi informatici;
- di progettare e descrivere i processi aziendali, anche ricorrendo all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato svilupperà conoscenze e capacità critica in relazione alla comprensione delle normative, standard, best practices e tecnologie rilevanti nei settori studiati, e sarà capace di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nelle organizzazioni pubbliche e private, nonché di trattare le questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali. Il laureato saprà utilizzare le metodologie della scienza giuridica, i principali strumenti delle scienze sociali e le tecniche necessarie al governo delle innovazioni tecnologiche per analizzare problemi in contesti soggetti a forte trasformazione, così da gestire l'assorbimento dell'imponente sviluppo tecnologico nelle realtà pubbliche e private, armonizzandole con il quadro normativo esistente, altresì coordinando il lavoro di competenze specialistiche diverse.

Abilità comunicative

L'abilità comunicativa del laureato sarà particolarmente elevata, in virtù della natura multidisciplinare del percorso di studi, che permetterà di padroneggiare differenti registri linguistici specialistici, necessari, in ambito professionale, a svolgere compiti diversi e che richiedono sovente abilità di coordinamento, organizzazione, gestione e di controllo. Inoltre, il laureato sarà in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Capacità di apprendimento

Il laureato saprà orientarsi tra le fonti nazionali, europee e internazionali dell'ordinamento giuridico in tema di sicurezza e privacy, nonché tra le norme specifiche del settore della sicurezza collegata alla protezione dei dati personali e aziendali, della prevenzione e della sicurezza delle persone e del territorio. Il laureato, inoltre, riuscirà ad analizzare questioni giurisprudenziali complesse legate alla capacità di adeguare le strutture esistenti delle realtà territoriali all'estrema rapidità dello sviluppo tecnologico, oltre che saper individuare e risolvere le possibili minacce alle molteplici forme di sicurezza, sia in modo autonomo che in un lavoro di gruppo, tanto nel settore pubblico che in quello privato. Infine, il laureato deve saper comprendere le problematiche, in materia di sicurezza, legate al territorio.



13/02/2023

Accanto alle attività caratterizzanti, volte a fornire alla studente una elevata preparazione giuridica, la previsione quali attività affini e integrative di insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi da quello giuridico risponde agli obiettivi formativi specifici del percorso di studio che mira ad un consolidamento delle conoscenze economiche e linguistiche e allo sviluppo di specifiche abilità e competenze nel campo dell'organizzazione d'impresa, dell'economia applicata e dell'ingegneria informatica. In quest'ottica, le attività affini e integrative hanno un duplice obiettivo: da un lato, fornire competenze nuove legate al concreto funzionamento delle tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale; dall'altro, approfondire temi legati alla sviluppo tecnologico e alla internazionalizzazione delle attività di impresa. Economia, ingegneria informatica e diritto internazionale sono, dunque, gli ambiti disciplinari che integrano le competenze giuridiche per una completa preparazione interdisciplinare utile ad affrontare le sfide poste dall'imponente utilizzo di nuove tecnologie nell'organizzazione di impresa



10/01/2023

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale su un istituto giuridico ovvero su un argomento di una delle materie relative ad insegnamenti del corso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca propedeutica, la redazione della tesi e la sua discussione potranno consentire la valutazione delle specifiche conoscenze culturali, delle capacità analitiche, di sintesi e di critica nonché degli strumenti metodologici conseguiti a completamento del percorso formativo.



10/01/2023

La prova finale consiste in un esame orale sostenuto dal candidato con una Commissione composta da docenti, di varie discipline, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza. Sulla base della presentazione del docente relatore, lo studente è invitato ad illustrare l'elaborato scritto realizzato quale tesi di laurea, alla cui discussione possono partecipare - con domande ed osservazioni - i componenti della commissione. L'esito positivo dell'esame comporta la proclamazione, da parte del Presidente della Commissione, del conseguimento del titolo, con un punteggio calcolato in centodecimi, con possibilità di attribuzione della lode.

Link : <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica
Nome del corso in inglese	Security and Tecnological Innovation Law
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

NUZZO Valeria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RGNNNL64E42A783R	ARGENIO	Antonella	IUS/20	12/H	RU	1	
2.	DMRMCN83A54I234P	DI MARTINO	Maria Consiglia	IUS/04	12/B	PA	0,5	
3.	SPSNRN66S67F839V	ESPOSITO	Andreana	IUS/17	12/G	PA	0,5	
4.	FCHLSS81B51G751W	FACHECHI	Alessia	IUS/01	12/A	PA	0,5	
5.	DCCMRP77D68B963K	IADICICCO	Maria Pia	IUS/09	12/D	PA	0,5	
6.	MNZNMR62L66A509W	MANZO	Annamaria	IUS/18	12/H	PA	0,5	
7.	MNFMNE73L49I234Y	MINAFRA	Mena	IUS/16	12/G	RD	0,5	
8.	NZZVLR76E59B963V	NUZZO	Valeria	IUS/07	12/B	PO	0,5	
9.	PGNMNN75E42B963T	PIGNATA	Marianna	IUS/19	12/H	PA	0,5	
10.	SCHFNC78A07H501R	SCHETTINO	Francesco	SECS-P/02	13/A	PA	0,5	
11.	VTCMCH69B52H501I	VITUCCI	Maria Chiara	IUS/13	12/E	PO	0,5	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



Sede del corso: via Mazzocchi, 68 (Pal. Melzi) - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti

✗ Errori Rilevazione (sede: SANTA MARIA CAPUA VETERE)

Inserire il campo Data di inizio dell'attività didattica

Inserire il campo Utenza Sostenibile

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2023



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
IADICICCO	Maria Pia	DCCMRP77D68B963K	
DI MARTINO	Maria Consiglia	DMRMCN83A54I234P	
FACHECHI	Alessia	FCHLSS81B51G751W	
ESPOSITO	Andreana	SPSNRN66S67F839V	
SCHETTINO	Francesco	SCHFNC78A07H501R	
ARGENIO	Antonella	RGNNNL64E42A783R	
NUZZO	Valeria	NZZVLR76E59B963V	
PIGNATA	Marianna	PGNMNN75E42B963T	
VITUCCI	Maria Chiara	VTCMCH69B52H501I	

MINAFRA	Mena	MNFMNE73L49I234Y
MANZO	Annamaria	MNZNMR62L66A509W

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	7	6 - 10
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/01 Diritto privato	0	18	10 - 19
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro	0	14	12 - 25
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale	0	10	10 - 18
	SECS-P/02 Politica economica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			49	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	Secs-p/01	0	23	16 - 30 min 12
	ing-inf/05			

	ius/13		
Totale attività Affini		23	16 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 24
Per la prova finale		12	8 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	5 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	-
Totale Altre Attività		48	36 - 69

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	100 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	10	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/17 Diritto penale	10	19	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	25	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale	10	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 72



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	30	12
Totale Attività Affini	16 - 30		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale		8	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	36 - 69		



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

100 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD